

# COMUNE DI POLIZZI GENEROSA

Città Metropolitana di Palermo

^^^^^^^^^^^^^^^^

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 17 del registro

Anno 2016

**OGGETTO:** Presa d'atto della deliberazione di G.M. n. 33/2016 “Approvazione relazione tecnica del piano operativo per la razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie”.

^^

L'anno **duemilasedici** addì **quindici** del mese di **aprile** alle ore **19:00** nella Casa Comunale si è riunito il Consiglio Comunale, convocato dal Presidente del Consiglio Comunale nelle forme di legge, in sessione ordinaria, prima convocazione.

Presiede l'adunanza il sig. Pantina Gandolfo nella qualità di Presidente del Consiglio Comunale e sono rispettivamente presenti ed assenti i seguenti consiglieri:

1	PANTINA Gandolfo	P	9	CASCIO Mario (1952)	P
2	CASCIO Santina Maria	P	10	DOLCE Domenico	P
3	MACALUSO Giuseppina	P	11	DI FIORE Antonino	P
4	RINALDI Giuseppina Rosalia	P	12	CIRAULO Sandra	P
5	LIPANI Maria	P	13	D'IPPOLITO Gandolfo	P
6	CURATOLO Barbara	P	14	SIRAGUSA Francesco	A
7	LO VERDE Gandolfo	P	15	CASCIO Mario (1989)	P
8	BORGESE Enzo	P			

Assenti i consiglieri: Siragusa Francesco.

Sono presenti per la giunta i sig.ri: Sindaco, Vice sindaco, Marabeti, Lipani e Silvestri.

Con la partecipazione del segretario comunale dott. Giovanni Impastato il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto.

## IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

### Richiamati:

- i commi 27, 28 e 29 dell'art.3, della legge 24.12.2007 n.244 (legge finanziaria 2008);
- l'art. 14, comma 32 dei D.L.78/2010 (convertito con Legge n. 122/2010);
- i principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità, trasparenza dell'azione amministrativa di cui all'articolo 1, comma 1, della Legge 7 agosto 1990 numero 241 e smi;
- l'articolo 48 del decreto legislativo 18 agosto 2000 numero 267 (TUEL) e smi;
- l'art.19 della Legge Regionale n. 22/2008;

### Dato atto che:

- dopo il "*Piano Cottarelli*", il documento dell'agosto 2014 con il quale l'allora commissario straordinario alla spending review auspicava la drastica riduzione delle società partecipate da circa 8.000 a circa 1.000, la legge di stabilità per il 2015 (legge 190/2014) ha imposto agli enti locali l'avvio di un "*processo di razionalizzazione*" che possa produrre risultati già entro fine 2015;
- il comma 611 della legge 190/2014 dispone che, allo scopo di assicurare il "*coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato*", gli enti locali devono avviare un "*processo di razionalizzazione*" delle società e delle partecipazioni, dirette e indirette, che permetta di conseguire una riduzione entro il 31 dicembre 2015;
- lo stesso comma 611 indica i criteri generali cui si deve ispirare il "*processo di razionalizzazione*":
  1. eliminare le società e le partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali, anche mediante liquidazioni o cessioni;
  2. sopprimere le società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
  3. eliminare le partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;
  4. aggregare società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
  5. contenere i costi di funzionamento, anche mediante la riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, ovvero riducendo le relative remunerazioni;

### Rilevato che:

- il comma 612 della legge 190/2014 prevede che i Sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, "*in relazione ai rispettivi ambiti di competenza*", definiscano e approvino,

entro il 31 marzo 2015, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni, le modalità e i tempi di attuazione, l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire;

- al piano operativo è allegata una specifica relazione tecnica;

**Vista** la deliberazione n.3 del 23/03/2015 della Commissione Straordinaria con i poteri del Consiglio Comunale resa immediatamente esecutiva, con la quale è stato approvato il Piano Operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie;

**Dato atto che** il piano è stato trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicato nel sito internet dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi del D. Leg.vo 33/2013 e s.m.i.;

**Vista** la nota del 2 marzo 2016 prot.n.2392 con la quale la Corte dei Conti – Sezione di Controllo di Palermo, ha trasmesso la Deliberazione n.61-2016-INPR che riporta i "Criteri per la verifica dei piani di razionalizzazione delle società partecipate";

**Rilevato** che alla sopradetta nota fanno parte gli allegati:

- "A"- Enti che hanno dichiarato di non essere tenuti alla redazione del piano operativo di razionalizzazione;
- "B" - Enti che non hanno trasmesso il piano operativo di razionalizzazione;
- "C" - Enti con relazione tecnica non inviata o incompleta;
- "D" – Enti che hanno prodotto sia il piano che la relazione tecnica;

**Dato atto che** il Comune di Polizzi Generosa rientra nell'allegato "C";

**Vista** la relazione tecnica allegata alla deliberazione della Commissione Straordinaria con i poteri del Consiglio Comunale n.3 del 23/03/2015;

**Ritenuto** di integrare la stessa con le specifiche richieste nella citata Deliberazione n.61-2016-INPR della Corte dei Conti e di procedere alla riapprovazione del piano di razionalizzazione delle società partecipate;

**Vista** la deliberazione di G.M. n. 33 del 18 marzo 2016 con la relativa relazione tecnica allegata alla stessa;

Tutto ciò premesso;

#### PROPONE

di prendere atto della deliberazione di G.M. n. 33 del 18/03/2016 avente ad oggetto "Approvazione relazione tecnica del piano operativo per la razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie".

Polizzi Generosa,

14/04/2016



Il Presidente del Consiglio Comunale

Pantina Gandolfo



## IL SEGRETARIO COMUNALE

### Richiamati:

- i commi 27, 28 e 29 dell'art.3, della legge 24.12.2007 n.244 (legge finanziaria 2008);
- l'art. 14, comma 32 dei D.L.78/2010 (convertito con Legge n.122/2010);
- i principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità, trasparenza dell'azione amministrativa di cui all'articolo 1, comma 1, della Legge 7 agosto 1990 numero 241 e smi;
- l'articolo 48 del decreto legislativo 18 agosto 2000 numero 267 (TUEL) e smi;
- l'art.19 della Legge Regionale n. 22/2008;

### Dato atto che:

- dopo il "*Piano Cottarelli*", il documento dell'agosto 2014 con il quale l'allora commissario straordinario alla spending review auspicava la drastica riduzione delle società partecipate da circa 8.000 a circa 1.000, la legge di stabilità per il 2015 (legge 190/2014) ha imposto agli enti locali l'avvio un "*processo di razionalizzazione*" che possa produrre risultati già entro fine 2015;
- il comma 611 della legge 190/2014 dispone che, allo scopo di assicurare il "*coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato*", gli enti locali devono avviare un "*processo di razionalizzazione*" delle società e delle partecipazioni, dirette e indirette, che permetta di conseguire una riduzione entro il 31 dicembre 2015;
- lo stesso comma 611 indica i criteri generali cui si deve ispirare il "*processo di razionalizzazione*":
  - a) eliminare le società e le partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali, anche mediante liquidazioni o cessioni;
  - b) sopprimere le società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
  - c) eliminare le partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;
  - d) aggregare società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
  - e) contenere i costi di funzionamento, anche mediante la riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, ovvero riducendo le relative remunerazioni;

### Rilevato che:

- il comma 612 della legge 190/2014 prevede che i Sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, "*in relazione ai rispettivi ambiti di competenza*", definiscano e approvino, entro il 31 marzo 2015, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni, le modalità e i tempi di attuazione, l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire;
- al piano operativo è allegata una specifica relazione tecnica;

### Viste:

- la deliberazione n.3 del 23/03/2015 della Commissione Straordinaria con i poteri del Consiglio Comunale resa immediatamente esecutiva, con la quale è stato approvato il Piano Operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie;

**Dato atto che:**

- il piano è stato trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicato nel sito internet dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi del D. Leg.vo 33/2013 e s.m.i.;

**Vista** la nota del 2 marzo 2016 prot.n.2392 con la quale la Corte dei Conti – Sezione di Controllo di Palermo, ha trasmesso la Deliberazione n.61-2016-INPR che riporta i "Criteri per la verifica dei piani di razionalizzazione delle società partecipate";

**Rilevato** che alla sopradetta nota fanno parte gli allegati:

- "A"- Enti che hanno dichiarato di non essere tenuti alla redazione del piano operativo di razionalizzazione;
- "B" - Enti che non hanno trasmesso il piano operativo di razionalizzazione;
- "C" - Enti con relazione tecnica non inviata o incompleta;
- "D" – Enti che hanno prodotto sia il piano che la relazione tecnica;

**Dato atto che** il Comune di Polizzi Generosa rientra nell'allegato "C";

**Vista** la relazione tecnica allegata alla deliberazione della Commissione Straordinaria con i poteri del Consiglio Comunale n.3 del 23/03/2015;

**Ritenuto** di integrare la stessa con le specifiche richieste nella citata Deliberazione n.61-2016-INPR della Corte dei Conti e di procedere alla riapprovazione del piano di razionalizzazione delle società partecipate;

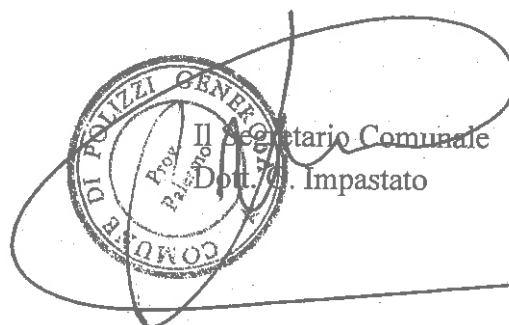
**Vista** relazione tecnica allegata alla presente proposta – All. "A"-;

Tutto ciò premesso,

**PROPONE**

- di prendere atto dell'integrazione alla relazione tecnica allegata alla presente proposta – All. "A"; *all'uso apponendo la firma;*
- di trasmettere copia della presente alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei Conti;
- di provvedere alla pubblicazione sul sito internet dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi del D. Leg.vo 33/2013 e s.m.i.;
- di rimettere le valutazioni politiche all'Amministrazione Comunale;
- di rimettere copia della presente al Revisore dei Conti;
- di trasmettere copia della presente al Consiglio Comunale per le determinazioni di competenza;

Polizzi Generosa

  
Il Segretario Comunale  
Dott. G. Impastato

**COMUNE DI POLIZZI GENEROSA**  
**Provincia di Palermo**

Pareri sulla proposta di deliberazione avente il seguente oggetto: Presa atto 'integrazione alla relazione tecnica del piano operativo per la razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie.

Parere di regolarità tecnica: favorevole  
Polizzi Generosa, 16.03.2016

Il Responsabile dell' Area Amministrativa e Culturale

D.ssa Rosalia Tocco

parere contabile: *(A. S. N. G. U. S. O)*  
18 MAR. 2016

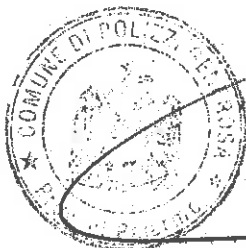
*IN UN OTTICO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE PARTecipAZIONI SOCIETARIE  
TENDENDO COME PSI VIVERE DI FINANZA PUBBLICA A CARICO DEGLI  
CC-LL.*

Il Responsabile dell' Area Economica- Finanziaria

Dr. Mario Cavallaro



Visto di legittimità  
Polizzi Generosa,



Il Segretario Comunale  
Avv. G. Impastato

## LA GIUNTA MUNICIPALE

- Vista la proposta sopra esposta, redatta dal Segretario Comunale;
- Vista la nota del 2 marzo 2016 prot.n. 2392 con la quale la Corte dei Conti – Sezione di Controllo di Palermo, ha trasmesso la Deliberazione n.61-2016-INPR che riporta i “Criteri per la verifica dei piani di razionalizzazione delle società partecipate”;
- Dato atto che il Comune di Polizzi Generosa rientra nell'allegato “C” - Enti con relazione tecnica non inviata o incompleta;
- Vista la relazione tecnica integrata con le specifiche richieste nella citata Deliberazione n.61-2016-INPR della Corte dei Conti, che allegata al presente atto ne forma parte integrante e sostanziale;
- Ritenuto di dover prendere atto della integrazione alla relazione tecnica, allegata alla deliberazione della Commissione Straordinaria con i poteri del Consiglio Comunale n.3 del 23/03/2015 ;
- Ritenuto di dovere comunque interessare il Consiglio Comunale per le determinazioni di competenza;
- Vista la legge 24.12.2007 n.244;
- Visto il D.L. n.78/2010;
- Visto il D.Lgs. n.267/2000;
- Vista la Legge 190/2014;
- Accertato che sulla presente proposta è stato acquisito il parere in ordine alla regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art.53 della L.142/90, come recepito dalla L.R. 48/1991 e successivamente integrato dalla L.R. 30/2000;
- Ad unanimità di voti espressi per alzata di mano

## DELIBERA

Di approvare la proposta che precede redatta dal Segretario Comunale e quindi:

- di prendere atto dell'integrazione alla relazione tecnica allegata alla presente proposta – All. “A” *all'uso approvato la stessa;*
- di trasmettere copia della presente alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei Conti;
- di provvedere alla pubblicazione sul sito internet dell'Ente nella sezione “Amministrazione trasparente”, ai sensi del D. Leg.vo 33/2013 e ss.mm.ii.;
- di rimettere le valutazioni politiche all'Amministrazione Comunale;
- di ~~in~~ trasmettere copia della presente al Revisore dei Conti;
- di trasmettere copia della presente al Consiglio Comunale per le determinazioni di competenza.

La Giunta Municipale, con successiva e separata votazione espressa ad unanimità di voti per alzata di mano, delibera di rendere la presente deliberazione immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 12 co. 2 della L.R. 44/91, onde consentire i successivi adempimenti di competenza.



## COMUNE DI POLIZZI GENEROSA

Provincia di Palermo

### **Relazione tecnica sul Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie detenute dal Comune di Polizzi Generosa - Integrazione.**

Con nota n. 0002118-26/02/2016-SG\_SIC-P, assunta al protocollo generale del Comune al n.2392 del 02.03.2016, la Corte dei Conti – Sezione di Controllo per la Regione Siciliana, ha trasmesso la deliberazione n. 61/2016/INPR, adottata nella camera di consiglio del 19.02.2016, avente ad oggetto *"Criteri per la verifica dei piani di razionalizzazione delle società partecipate"*.

La deliberazione procede all'esame delle disposizioni normative di riferimento allo scopo di segnalare alle amministrazioni interessate eventuali inadempienze, anomalie ed incongruenze nell'applicazione delle predette disposizioni. La Corte si sofferma su alcuni aspetti ritenuti importanti in materia quali l'effettiva necessità della partecipazione in riferimento alla missione istituzionale dell'Ente, l'effettiva produzione di servizi di interesse generale avuto riguardo al rapporto costi/benefici, l'appropriatezza del modulo gestionale e la comparazione con moduli alternativi, la capacità della gestione di proseguire in modo efficace, economico ed efficiente, l'analisi dei risultati economici e la gestione finanziaria degli organismi partecipati, evidenziando le finalità perseguite dal legislatore in tale ambito. Prosegue la Corte evidenziando che le valutazioni circa il mantenimento delle partecipazioni *"risulta escluso per quelle forme di partecipazione nella gestione dei servizi pubblici essenziali, quali gli ambiti territoriali ottimali, per i quali la stessa risulta prevista come obbligatoria da specifiche norme di legge. In tali ipotesi si ritiene che l'assenza di spazio valutativo e, quindi, di effettiva manovrabilità delle forme e dei modi della partecipazione, costituisca un punto di arresto anche in ordine alle eventuali valutazioni operabili dalla Sezione regionale"*.

Il Comune di Polizzi Generosa con deliberazione della Commissione Straordinaria con i poteri del Consiglio n. 3 del 23/03/2015, di immediata esecuzione, ha proceduto all'esame e all'approvazione del piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate.

Il piano è stato pubblicato sul sito internet dell'Ente – Sezione "Amministrazione Trasparente" – ai sensi del D. Leg.vo 33/2013 e s.m.i. e trasmesso alla Corte dei Conti – Sezione Regionale di Controllo – con nota prot. n. 642 del 03.04.2015.

Il Comune di Polizzi Generosa risulta inserito, assieme ad altri 249 Comuni, nell'allegato "C" della citata deliberazione n. 61/2016/INPR - "Enti con relazione tecnica non inviata o incompleta" - e deve trasmettere, entro 15 giorni dalla ricezione della nota, la relazione tecnica completa di tutti gli elementi analiticamente descritti nella citata deliberazione.

Il Comune di nel piano approvato individuava n. 4 società partecipate:

- SO.SVI.MA. S.p.A.,
- ALTE MADONIE AMBIENTE S.p.A.,

- AMA "RIFIUTO E' RISORSA" scarl,
- S.R.R. PALERMO PROVINCIA EST.

La presente relazione cercherà di evidenziare per ciascuna delle società partecipate il rispetto o meno dei requisiti previsti dal legislatore per il mantenimento delle partecipazioni societarie.

Occorre premettere che le società: ALTE MADONIE AMBIENTE S.p.A., AMA "RIFIUTO E' RISORSA" scarl e S.R.R. PALERMO PROVINCIA EST, sono società previste per la gestione di servizi pubblici essenziali a livello di ambito territoriale ottimale, per cui l'analisi metterà in evidenza l'obbligo di adesione del Comune alle predette forme societarie.

L'analisi viene fatta con riferimento alle disposizioni contenute nel comma 611 dell'art. 1 della Legge 190/2014, che individua i criteri specifici di cui tenere conto per la predisposizione del Piano di razionalizzazione.

Le disposizioni dei commi da 609 a 616 della legge n. 190 del 23/12/2014, legge di stabilità 2015, contengono importanti novità in materia di società partecipate, che risultano di significativo impatto per gli enti locali.

Il piano di razionalizzazione, come prevedono le superiori disposizioni, deve essere accompagnato da una relazione tecnica.

Scopo della relazione, a parere dello scrivente, è quello di supportare gli organi di amministrazione attiva dell'Ente, ad assumere decisioni in materia, legittime all'interno degli spazi di programmazione loro riservati.

Il Piano redatto per il Comune di Polizzi Generosa evidenzia la presenza di n. 4 società partecipate, di queste tre, sono società che le norme in materia di ciclo di rifiuti, a livello nazionale e regionale, considerano obbligatorie per il Comune. Addirittura l'adesione alla S.R.R. per la regolamentazione del servizio di gestione rifiuti nell'ATO n. 13 - Palermo Provincia Est è avvenuta ad opera di un Commissario ad acta, con i poteri del Consiglio Comunale, giusto decreto dell'Assessore Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità n.1575 del 03/09/2012.

Le quote di partecipazione del Comune di Polizzi Generosa, nelle predette società, sono molto contenute.

I criteri attraverso cui effettuare la ricognizione delle società partecipate al fine di individuare le misure di razionalizzazione da porre in essere, sono indicati dal c. 611 dell'art. 1 della L. 190/2014.

Questa disposizione salvaguarda il **principio generale per il mantenimento delle partecipazioni in società di capitali, ovvero la produzione di beni e servizi strettamente necessari al perseguimento delle finalità istituzionali dell'Amministrazione pubblica socia**, ai sensi di quanto previsto dai c. 27 – 29 dell'art. 3 della L.244/2007.

Fatto salvo questo principio generale, le Amministrazioni locali sono tenute ad avviare un processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, in modo da conseguire la riduzione delle stesse entro il 31 dicembre 2015; i presupposti di tale processo di razionalizzazione sono rappresentati dal perseguire:

- il coordinamento della finanza pubblica;
- il contenimento della spesa;

- il buon andamento dell'azione amministrativa;
- la tutela della concorrenza e del mercato.

## 1. SO.SVI.MA S.p.A.

Forma giuridica : Società per azioni

Sede legale: Castellana Sicula, Viale Risorgimento n.13/b

Codice fiscale: 04533490829

Numero REA: PA – 202607

Data di iscrizione: 20/10/1997

Data atto di costituzione: 21/05/1997

La Società per lo sviluppo madonita è una società per azioni che si occupa della realizzazione e gestione di attività integrate di studio, di ricerca, di progettazione, di formazione e di assistenza per enti pubblici, privati e imprese. Essa nacque nel 1997 per la gestione del Patto Territoriale delle Madonie, ma successivamente è divenuta un'agenzia per lo sviluppo locale del territorio madonita.

Costo Annuo di mantenimento:

- Quota di servizio €3,50 per abitante

Quota annuale € 14.591,50

Il Comune detiene n. 16 azioni con una percentuale di capitale del 1,22%.

La maggioranza del capitale sociale è detenuta da soci pubblici con il 51% di azioni di categoria A mentre il 49% di azioni di categoria B è detenuto da soggetti privati.

Risultato d'esercizio			
2011	2012	2013	2014
+ 3.309,00 euro	- 50.445,00 euro	- 41.860,00 euro	+ 4.256,00 euro

Servizi strategici forniti dalla società:

- coordinamento tecnico del PIST n. 22 "Città a rete Madonie-Termini",
- gestione associata del SUAP Madonie,
- Soggetto Mandatario dell'ATS per la gestione del Distretto Turistico di Cefalù e dei Parchi delle Madonie e di Himera,
- Patto dei Sindaci,
- Strategia Nazionale Aree Interne.

### CRITERI DI VALUTAZIONE PER IL MANTENIMENTO DELLA PARTECIPAZIONE

- eliminazione delle società e delle partecipazioni societarie non indispensabili al perseguimento delle proprie finalità istituzionali, anche mediante messa in liquidazione o

**cessione.**

Con riferimento a questo criterio occorre verificare:

- gli effettivi servizi resi dalla società e compararli con le priorità istituzionali dell'ente al fine di dimostrarne la stretta inerenza;
- accertare l'impossibilità di internalizzare i suddetti servizi;
- valutare la competitività dell'offerta assicurata dalla partecipata (anche in termini di ripercussioni economiche e patrimoniali sulla società di cui l'ente è socio) rispetto ad alternative di mercato, motivando il mantenimento della partecipazione in quanto l'offerta di beni e servizi risulta economicamente più vantaggiosa;
- accertarsi altresì che la partecipata non rappresenti una minaccia per il mercato, gestendo una commistione di servizi strumentali e servizi pubblici locali.

I servizi resi dalla Società SO.SVI.MA S.p.A. sono necessari al perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente, il servizio non può essere internalizzato, in quanto la società svolge i propri servizi a favore di enti pubblici ed operatori economici privati, la società svolge i servizi a favore di una pluralità di soggetti, non si realizza commistione di servizi strumentali e SPL. I bilanci 2012 e 2013 si sono chiusi in perdita mentre l'anno 2014 si è chiuso con un utile di €. 4.256,00, invertendo la tendenza dei due precedenti bilanci d'esercizio.

L'andamento dei risultati di esercizio negli anni 2011/2014 risulta il seguente:

Risultato d'esercizio			
2011	2012	2013	2014
+ 3.309,00 euro	- 50.445,00 euro	- 41.860,00	+ 4.256,00

La partecipazione viene ritenuta necessaria per il raggiungimento delle finalità istituzionali. Non vi sono altre società partecipate che svolgono servizi analoghi e quindi non vi sono doppioni da eliminare. La misura della partecipazione risulta limitata; essa è infatti pari al 1,22% del capitale sociale ed il Comune possiede n. 16 azioni; la convenienza del mantenimento va valutata in riferimento ai servizi erogati dalla società a favore del Comune. L'impegno finanziario del Comune, in riferimento alla società partecipata, è stato sempre limitato alla quota di servizio approvata dall'assemblea dei soci e programmata in sede di bilancio annuale. La funzione di controllo all'interno della società viene svolta dal collegio sindacale. Il controllo sull'andamento della società e sui servizi resi viene effettuato in sede di partecipazione all'assemblea che approva il bilancio; inoltre il Comune si è dato il seguente modello organizzativo per la verifica dei servizi resi dalla società: prima di procedere alla liquidazione della quota di servizio, con apposita deliberazione di giunta, l'Amministrazione Comunale prende atto delle attività e dei servizi resi dalla società partecipata oltre che dei risultati dell'esercizio conclusosi al 31 dicembre dell'anno precedente.

**b) soppressione delle società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di**

## **amministratori superiore a quello dei dipendenti;**

Questo criterio deve essere declinato oltre che con riferimento alla constatazione numerica della situazione delle partecipate (assenza di dipendenti o numero inferiore rispetto agli amministratori), anche con riferimento all'effettiva operatività della società; in tal senso, se l'assenza o il limitato numero di dipendenti discendesse da specifiche scelte organizzative dovute al perseguimento dell'efficienza economica e la società si dimostrasse attiva dal punto di vista operativo, si ritiene ragionevole non applicare in modo automatico e matematico il suddetto criterio di soppressione bensì ponderarne l'attuazione anche tenendo conto dei riflessi negativi che ne potrebbero discendere: dismissione di una società efficiente e funzionale al concreto perseguimento di interessi della collettività.

I componenti il Consiglio di Amministrazione della Società SO.SVI.MA. S.p.A. sono sette (a seguito dell'ultimo rinnovo) e non più otto mentre i dipendenti sono due; prestano servizio anche un responsabile del SUAP, due collaboratori esterni ed un consulente esterno. I compensi annui del Consiglio di Amministrazione ammontano ad €. 77.040,00 (dati bilancio di esercizio 2014), essi risultano decurtati del 20% rispetto agli anni precedenti. Il Comune potrebbe, in raccordo con gli altri soci partecipanti, verificare la possibilità di ridurre ulteriormente il numero degli amministratori ed i connessi compensi.

Sicuramente non può dirsi che trattasi di società poco vitale tenuto conto dei servizi che la società svolge nei confronti dei soci pubblici, comuni. Si elencano, di seguito, le principali attività svolte dalla società a favore degli enti partecipanti:

- k) Distretto Turistico "Cefalù e Parchi delle Madonie e di Himera": a seguito della costituzione del Consorzio Turistico, con il coordinamento di SO.SVI.MA. S.p.A., sono stati presentati ed approvati dall'Assessorato Regionale del Turismo, dello Sport e dello Spettacolo, n. 6 progetti di valorizzazione nel campo turistico per un importo complessivo di €. 1.213.693,66, necessari per implementare le attività del consorzio;
- l) PIST n. 22 la "Città a rete Madonie-Termini": si tratta della convenzione stipulata in data 24.04.2010, tra i Comuni delle Madonie e dell'Imerese, in totale n. 28 Comuni, oltre al partenariato privato, per la gestione del P.O. FESR 2007/2013 Asse VI "Sviluppo Urbano Sostenibile", di cui SO.SVI.MA. S.p.A. svolge la funzione di coordinatore tecnico, riconosciuta a livello di Dipartimento Regionale della Programmazione;
- m) Programmazione 2014/2020 – Strategia nazionale per le aree interne: la Regione Siciliana ha selezionato 4 macroaree, tra cui quella del PIST la Città a rete Madonie-Termini, comprendendo soltanto i comuni classificati come intermedi, periferici ed ultra periferici. La SO.SVI.MA. S.p.A. sta coordinando le attività dei gruppi di lavoro (tutela del territorio, risorse naturali, culturali e turismo, sistemi agro-alimentari, energie rinnovabili, saper fare e artigianato), in cui si sviluppano gli ambiti di intervento del Piano di Sviluppo 2020;
- n) Sportello Unico per le attività Produttive: gestione del SUAP comprensoriale tra i Comuni madoniti aderenti con l'accelerazione degli iter autorizzativi per la nascita di nuove imprese, conferenze di servizi, ecc.

Da quanto sopra risulta che non si tratta di partecipata poco vitale, il modello organizzativo

individuato prevede che i membri del CDA svolgano compiti operativi e ciò determina una riduzione degli oneri relativi all'assunzione del personale.

**c) eliminazione delle partecipazioni detenute in società che svolgono attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;**

Occorre fare riferimento al comma 28 della Legge 244/2007 con riferimento all'adesione ad un'unica forma associativa. Rispetto al riscontro di una situazione di duplicazione di attività tra più società partecipate, l'ente locale socio, attraverso la predisposizione del Piano di razionalizzazione, non potrà esimersi dall'individuare misure di riorganizzazione delle attività al fine di porre rimedio alla sovrapposizione di interventi tra gli organismi partecipati, provvedendo di conseguenza alla dismissione/ soppressione delle quote detenute.

Questo criterio non si verifica per la partecipazione del Comune di Polizzi Generosa nella Società SO.SVI.MA. S.p.A., in quanto le altre tre società di cui si detengono partecipazioni non svolgono funzioni e servizi analoghi operando tutte nel settore del ciclo integrato dei rifiuti solidi urbani.

**d) aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;**

Questa misura è da intendersi applicabile a quegli enti locali che detengano partecipazioni rilevanti (totalitarie o quanto meno di controllo) in società che operino nello specifico contesto dei servizi pubblici locali di rilevanza economica; laddove siano verificate tali condizioni di base, l'ente, attraverso il piano di razionalizzazione, sarà tenuto ad esprimere l'indirizzo di accorpate tali società in un'unica realtà partecipata, addivenendo ad una società multiservizi.

Questo criterio non si verifica per la partecipata del Comune di Polizzi Generosa Società SO.SVI.MA S.p.A. e con riferimento alle altre tre società partecipate che operano nel settore del ciclo integrato dei rifiuti solidi urbani.

**e) contenimento dei costi di funzionamento, anche mediante riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, nonché attraverso la riduzione delle relative remunerazioni.**

Le disposizioni vigenti, per ultimo lett. a) del comma 1 dell'art. 16 del D.L. 90/2014 convertito nella legge 114/2014, prevedono che a decorrere dal 1° gennaio 2015, il costo annuale sostenuto per i compensi degli amministratori delle società controllate direttamente o indirettamente dalle amministrazioni pubbliche, che abbiano conseguito nell'anno 2011 un fatturato da prestazione di servizi a favore di amministrazioni pubbliche superiore al 90 per cento dell'intero fatturato e degli amministratori delle società a totale partecipazione pubblica (sia diretta che indiretta), ivi compresa la remunerazione di quelli investiti di particolari cariche, non possa superare l'80 per cento del costo complessivamente sostenuto nell'anno 2013.

Oltre a tali misure sugli oneri degli amministratori, peraltro obbligatorie, sarà in ogni caso

demandata ad ogni ente socio l'effettuazione di un'analisi di efficienza di ogni singola partecipata e la valutazione circa l'opportunità di avviare azioni di razionalizzazione dei costi di funzionamento; un'area da prendere in considerazione obbligatoriamente, è certamente rappresentata dai costi di personale e dall'applicazione di connesse misure di razionalizzazione.

Il Comune socio non potrà esimersi dal formulare un indirizzo finalizzato a verificare la congruità della dotazione di personale e l'effettiva sostenibilità delle relative spese, prendendo in considerazione le misure di razionalizzazione previste dai c. 563 - -568 ter della L. 147/2013. Oltre a tali verifiche, occorrerà verificare se, nell'ambito dei costi di funzionamento, vi siano altre tipologie di spese su cui è possibile operare una razionalizzazione (acquisto beni, servizi, oneri diversi di gestione) in considerazione anche delle disposizioni di cui ai commi 551 e segg. della Legge 147/2013 che obbligano il Comune ad accantonare una quota proporzionale alla partecipazione detenuta, del risultato negativo d'esercizio.

Il sistema di amministrazione prevede un consiglio di amministrazione con n. 7 componenti compreso il Presidente. Come già detto i compensi del CDA sono stati ridotti nel 2014 del 20% rispetto a quanto percepito negli anni precedenti.

I principali fattori di costo risultanti dal bilancio anno 2014, sono i seguenti:

- Costi per servizi €. 282.335,00 in cui sono compresi i compensi al consiglio di amministrazione e al collegio sindacale, spese di telefonia, funzionamento suap comprensoriale ecc.,
- Costi per il personale €. 35.678,00, compresi oneri sociali e TFR,
- Ammortamenti e svalutazioni di immobilizzazioni materiale ed immateriali per €. 351.525,00,

La partecipazione del Comune di Polizzi Generosa nella Società SO.SVI.MA S.p.A. è limitata, pari al 1.22% del capitale sociale, occorre che le misure volte al contenimento dei costi di funzionamento siano programmate, definite e verificate a livello di assemblea dei soci, rimanendo la funzione del nostro Comune, per le motivazioni sopra evidenziate, solo propositiva e di impulso, non certo determinate.

Da quanto sopra analiticamente riportato risulta che la partecipazione del Comune di Polizzi Generosa in SO.SVI.MA S.p.A. rispetta le disposizioni normative contenute nell'art. 1 comma 611 della Legge 190/2014. Gli organi di vertice del Comune potranno, nella loro autonomia, valutare legittimamente il mantenimento della partecipazione.

## **SOCIETA' OBBLIGATORIE OPERANTI NEL CICLO INTEGRATO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI**

### **2. ALTE MADONIE AMBIENTE S.p.A.**

Forma giuridica : Società per azioni

Sede legale: Castellana Sicula, Via Leone XIII n.32

Codice fiscale: 05161250823

Numero REA CC.I.AA.: PA - 238774

Data di iscrizione: 04/02/2003

Data atto di costituzione: 20/12/2012

La società Alte Madonie Ambiente è una società per azioni che ha come oggetto la gestione integrata dei servizi di igiene ambientale nel territorio dell'ex ambito Palermo 6.

La Società è posta in liquidazione ai sensi della L.R. n.9/2010 e ss.mm.ii. che ha ridisegnato il sistema di gestione dei rifiuti nella nostra regione.

In atto vige una gestione commissariale prorogata con Ordinanza del Presidente della Regione Siciliana n. 1-RIF del 14.01.2016 fino al 31.05.2016.

Alla luce delle previsioni del comma 613 la procedura di liquidazione sarà avviata entro il corrente anno salvo proroghe disposte dagli Organi sovracomunali competenti.

- Quota di partecipazione 8,868%
- Onere anno 2015 € 493.082,00 (costo del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti)

Risultato d'esercizio			
2011	2012	2013	2014
+ 439,00 euro	+ 781,00 euro	+17.885,00 euro	+ 29.476,00 euro

### 3. AMA "RIFIUTO E' RISORSA" s.c.a.r.l

Forma giuridica : Società consortile a responsabilità limitata

Sede legale: Castellana Sicula, Via Leone XIII n.32

Codice fiscale: 06339050822

Numero REA CC.I.AA. Palermo: PA - 314696

Data di iscrizione: 13/08/2014

Data atto di costituzione: 01/08/2014

E' una società consortile a responsabilità limitata costituita in data 1° agosto 2014

Ha per oggetto sociale l'attività di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti solidi urbani nel territorio delle alte madonie, a seguito della costituzione dell'ARO - Ambito di raccolta ottimale "Alte Madonie" costituito ai sensi dell'art. 5 comma 2 ter della L.R. 9/2010 e s.m.i.

- Quota di partecipazione 9,57%
- Onere partecipazione € 1.048,30

La società ha approvato il bilancio dell'anno 2014.

E' intenzione dell'amministrazione mantenere la partecipazione in quanto trattasi di società in house che dovrà gestire la quasi totalità del ciclo dei rifiuti a seguito dello scioglimento della



Società Alte Madonie Ambiente S.p.A.

Le valutazioni circa la bontà della gestione in house del servizio sono contenute nel Piano di intervento per la riorganizzazione del servizio di gestione dei rifiuti approvato con DDG n. 2296 del 11/12/2013 dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità.

#### 4. S.R.R. PALERMO PROVINCIA EST

Forma giuridica : Società consortile per azioni

Sede legale: Termini Imerese, Via Falcone e Borsellino n.100/D

Codice fiscale – P.IVA: 06258150827

Numero REA: PA – 309030

Data di iscrizione: 15/11/2013

Data atto di costituzione: 21/11/2013

E' una società consortile per azioni denominata "Società per la regolamentazione del servizio di gestione rifiuti" a totale partecipazione pubblica, il cui ambito territoriale ottimale è denominato A.T.O. Palermo Provincia Est.

Esercita le funzioni previste negli artt. articoli 200, 202 e 203 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 in tema di organizzazione territoriale, affidamento e disciplina del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, provvedendo all'espletamento delle procedure per l'individuazione del gestore del servizio integrato di gestione dei rifiuti, così come previsto dall'art. 8 della L.R. n.9/2010 e con le modalità di cui all'articolo 15 della L.R. n.9/2010.

- Quota di partecipazione €2,179%
- - Quota capitale detenuta € 2.483,99

La società ha approvato il bilancio dell'anno 2014.

E' intenzione dell'amministrazione mantenere la partecipazione in quanto trattasi di partecipazione obbligatoria ai sensi della L.R. 9/2010 e s.m.i.

Come già evidenziato sopra, la partecipazione in queste tre società, del Comune di Polizzi Generosa è obbligatoria in quanto deriva dai modelli adottati dal legislatore regionale per la gestione del ciclo integrato dei rifiuti solidi urbani. Di seguito si riportano le notizie rilevanti per le predette società, ferma restando l'assenza di spazi valutativi in quanto trattasi di partecipazioni per la gestione di un servizio pubblico essenziale – smaltimento dei rifiuti – in ambito territoriale ottimale individuato da

disposizioni legislative.

## **CRITERI DI VALUTAZIONE PER IL MANTENIMENTO DELLA PARTECIPAZIONE**

**a) eliminazione delle società e delle partecipazioni societarie non indispensabili al perseguimento delle proprie finalità istituzionali, anche mediante messa in liquidazione o cessione.**

Con riferimento alla Società Alte Madonie Ambiente S.p.A., alla AMA Rifiuto è Risorsa a.r.l. e alla S.R.R. per la regolamentazione del servizio di gestione rifiuti dell'ATO n. 13 Palermo Provincia Est i servizi da esse resi derivano da obblighi di legge, non possono essere internalizzati e realizzati dal singolo Comune, per la gestione in house il piano di intervento dell'ARO individua le motivazioni di convenienza per non andare sul mercato, non si realizza commistione di servizi strumentali e SPL.

**b) soppressione delle società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;**

Con riferimento alla Società Alte Madonie Ambiente S.p.A., alla AMA Rifiuto è Risorsa a.r.l. e alla S.R.R. per la regolamentazione del servizio di gestione rifiuti dell'ATO n. 13 Palermo Provincia Est, occorre tenere in considerazione gli accordi vigenti a livello regionale per la salvaguardia dei livelli occupazionali.

**c) eliminazione delle partecipazioni detenute in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;**

Occorre fare riferimento al comma 28 della Legge 244/2007 con riferimento all'adesione ad un'unica forma associativa. A seguito del venir meno della gestione commissariale disposta dal Presidente della Regione, cesserà la società Alte Madonie Ambiente S.p.A. ed i servizi di gestione ambientale da essa svolti a favore dei comuni aderenti ed inizierà la gestione da parte della nuova società AMA Rifiuto è Risorsa scarl, con riferimento al perimetro dell'Ambito di Raccolta ottimale "Alte Madonie", costituito ai sensi dell'art. 5 comma 2 della L.R. 9/2010 e s.m.i., approvato con D.D.G. n. 2296 del 11.12.2013 dell'Assessorato Regionale delle Energia e dei servizi di Pubblica Utilità.

**d) aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;**

Questo criterio non si verifica per le partecipate del Comune di Polizzi Generosa nel campo del

ciclo integrato dei rifiuti.

**e) contenimento dei costi di funzionamento, anche mediante riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, nonché attraverso la riduzione delle relative remunerazioni.**

Atteso che le partecipazioni del Comune di Polizzi Generosa in queste tre società sono limitate occorre che le misure volte al contenimento dei costi di funzionamento siano programmate, definite e verificate a livello di assemblea dei soci, rimanendo la funzione del nostro Comune, per le motivazioni sopra evidenziate, solo propositiva e di impulso, non certo determinate.

La presente relazione e il relativo piano viene trasmessa all'Amministrazione Comunale e al Consiglio Comunale per i provvedimenti di competenza.

Polizzi Generosa



Il Segretario Comunale  
Dott. G. Impastato



**COMUNE DI POLIZZI GENEROSA**  
**PROV. DI PALERMO**

Via Garibaldi, 13 – tel. 0921/551611 – fax 0921/688205

**PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE**  
(articolo 1, commi 611 e seguenti, della legge n. 190/2014)  
**ANNO 2015**



## RELAZIONE

### **I – Introduzione generale**

#### **1. Premessa**

Dopo il “Piano Cottarelli”, il documento dell’agosto 2014 con il quale l’allora commissario straordinario alla *spending review* auspicava la drastica riduzione delle società partecipate da circa 8.000 a circa 1.000, la legge di stabilità per il 2015 (legge 190/2014) ha imposto agli enti locali l’avvio un “*processo di razionalizzazione*” che possa produrre risultati già entro fine 2015.

Il comma 611 della legge 190/2014 dispone che, allo scopo di assicurare il “*coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell’azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato*”, gli enti locali devono avviare un “*processo di razionalizzazione*” delle società e delle partecipazioni, dirette e indirette, che permetta di conseguire una riduzione entro il 31 dicembre 2015.

Lo stesso comma 611 indica i criteri generali cui si deve ispirare il “*processo di razionalizzazione*”:

- a) eliminare le società e le partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali, anche mediante liquidazioni o cessioni;
- b) sopprimere le società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- c) eliminare le partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;
- d) aggregare società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- e) contenere i costi di funzionamento, anche mediante la riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, ovvero riducendo le relative remunerazioni.

La legge 190/2014 conserva espressamente i vincoli posti dai commi 27-29 dell’articolo 3 della legge 244/2007, che recano il divieto generale di “*costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e di servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, né assumere o mantenere direttamente partecipazioni, anche di minoranza, in tali società*”, ammettendo la costituzione di società che producano servizi di interesse generale, che forniscano servizi di committenza o di centrali di committenza a livello regionale a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni giudicatrici.

#### **2. Piano operativo e rendicontazione**

Il comma 612 della legge 190/2014 prevede che i sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, “*in relazione ai rispettivi ambiti di competenza*”, definiscano e approvino, entro il 31 marzo 2015, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni.

Il piano definisce modalità, tempi di attuazione, l’esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire.

Il piano è trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicato nel sito internet dell’amministrazione.

La pubblicazione è obbligatoria agli effetti del “*decreto trasparenza*” (d.lgs. 33/2013).

I sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, “*in relazione ai rispettivi ambiti di competenza*”, entro il 31 marzo 2016, avranno poi l’onere di predisporre una relazione sui risultati conseguiti.

Anche tale relazione “*a consuntivo*” deve essere trasmessa alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e, quindi, pubblicata nel sito internet dell’amministrazione interessata.

### **II – Le partecipazioni dell’ente**

### **1. Le partecipazioni societarie**

Il comune di Polizzi Generosa partecipa al capitale delle seguenti società:

1. Società per la regolamentazione del servizio di gestione rifiuti - SRR Palermo Provincia Società consortile per azioni ;
2. ALTE MADONIE AMBIENTE s.p.a. in liquidazione;
3. AMA RIFIUTO È RISORSA - Società consortile a r.l.;
4. SO.SVI.MA. s.p.a. ;

### **2. Altre partecipazioni e associazionismo**

Per completezza, si precisa che il comune di Polizzi Generosa partecipa alle seguenti forme associative che non sono oggetto del presente piano: "Consorzio Madonita per lo sviluppo e la legalità", GAL ISC Madonie, Centro Servizi Territoriali, Fondazione Borgese, Consorzio Turistico Cefalù - Madonie - Himera , Pist Madonie- Termini, ARO "Alte Madonie" (convenzione ex art. 30 TUEL).



## 2. AMA - RIFIUTO E' RISORSA

Forma giuridica: Società consortile a responsabilità limitata  
Sede legale: Castellana Sicula, Via Leone XIII 32 cap. 90020  
Indirizzo PEC: AMARIFIUTOERISORSA@PEC.POSTAIMPRESA.IT  
Codice fiscale: 06339050822  
Numero REA CC.IAA. Palermo: PA – 314696  
Data Iscrizione: 13/08/2014  
Data atto di costituzione: 01/08/2014  
Misura della partecipazione del Comune di Polizzi Generosa pari al 9,57%

Società a totale partecipazione pubblica locale che gestisce *in house* il servizio pubblico locale di gestione dei rifiuti solidi urbani nel territorio dell'Ambito di Raccolta Ottimale (A.R.O.) "Alte Madonie" costituito ai sensi della L.R. n. 9/2010 e ss.mm.ii. tra i comuni di:  
Alimena, Blufi, Bompietro, Caltavuturo, Castellana Sicula, Ganci, Geraci Siculo, Petralia Soprana, Petralia Sottana, Polizzi Generosa, San Mauro Castelverde, Sclafani Bagni, Valledolomo.

### Misure di razionalizzazione:

Tenuto conto della quota minoritaria detenuta dall'ente ogni iniziativa finalizzata a contenere i costi di funzionamento, anche mediante la riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, ovvero riducendo le relative remunerazioni, deve essere intrapresa unitamente a tutti i comuni soci.

### III – Il Piano operativo di razionalizzazione

#### 1. AMA - ALTE MADONIE AMBIENTE S.P.A.

Forma giuridica: Società per azioni  
Sede legale: Castellana Sicula, Via Leone XIII 32 cap. 90020  
Indirizzo PEC: ALTEMADONIEAMBIENTE@PEC.IT  
Codice fiscale: 05161250823  
Numero REA CC.IAA. Palermo: PA – 238774  
Data Iscrizione: 04/02/2003  
Data atto di costituzione: 20/12/2002  
Procedura in corso: scioglimento e liquidazione

#### Risultati di bilancio

Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
€ 439,00	€ 781,00	€ 17.885,00

Società a totale partecipazione pubblica locale che ha come oggetto sociale la gestione integrata dei servizi di igiene ambientale nel territorio dell'A.T.O. Società posta in liquidazione per legge ai sensi della L.R. n. 9/2010 e ss.mm.ii.

#### Misure di razionalizzazione:

Trattandosi di società in liquidazione non è possibile attuare alcuna ulteriore misura di razionalizzazione.



### **3. S.R.R. SOCIETÀ PER LA REGOLAMENTAZIONE RIFIUTI PALERMO PROVINCIA EST**

Forma giuridica: Società consortile per azioni

Sede legale: Termini Imerese, Via Falcone e Borsellino 100/D cap. 90018

Indirizzo PEC: SRRPALERMOPROVINCIAEST@LEGALMAIL.IT

Codice fiscale – P.IVA : 06258150827

Numero REA: PA – 309030

Data Iscrizione: 15/11/2013

Data atto di costituzione: 21/11/2013

onere complessivo per il 2013: € 2.483,99 + € 65,37 per spese notarili

Misura della partecipazione dell'amministrazione pari al 2,070%

Società a totale partecipazione pubblica locale, la cui costituzione è obbligatoria ai sensi della L.R. n. 9/2010 e ss.mm.ii., che ha come oggetto sociale l'esercizio delle funzioni di regolazione previste dal D.lgs. n. 152/2006 in tema di organizzazione, affidamento e disciplina del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani nell'Ambito Territoriale Ottimale n. 17 – Palermo Provincia Est – individuato con Decreto del Presidente della Regione Siciliana 4 luglio 2012, n. 531.

Misure di razionalizzazione:

Tenuto conto della quota minoritaria detenuta dall'ente ogni iniziativa finalizzata a contenere i costi di funzionamento, anche mediante la riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, ovvero riducendo le relative remunerazioni, deve essere intrapresa unitamente a tutti i comuni soci.

ENERGIA

#### 4. SO.SVI.MA. S.P.A.

Forma giuridica: Società per azioni;

Sede legale: Castellana Sicula (PA), Viale Risorgimento n. 13/B -90020

Indirizzo PEC: SOSVIMA@PEC.IT

Codice fiscale – P.IVA : 04533490829

Numero REA: PA – 202607

Data Iscrizione: 20/10/1997

Data atto di costituzione: 21/05/1997

Società per azioni costituita nel 1997 per la gestione del “Patto Territoriale delle Madonie” si è poi trasformata in Agenzia di sviluppo locale del territorio madonita.

Svolge un ruolo attivo di promozione dello sviluppo locale attraverso una diffusa azione di animazione territoriale ed il ruolo di interlocutore delle imprese presso i soggetti pubblici e privati. Promuove, inoltre, azione di marketing territoriale.

La quota di partecipazione societaria del Comune di Polizzi Generosa è dell'1,22%

#### Risultati di bilancio

Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
€ 3.309,00	-€ 50.445,00	-€ 41.860,00

#### ATTIVITÀ

L' art. 5. comma 1 dello Statuto della Società prevede di : “ realizzare studi e ricerche sulle situazioni territoriali, strutturali, infrastrutturali e socio-economiche della realtà siciliana, con particolare riferimento al territorio della Provincia Regionale di Palermo e delle Madonie, al fine anche di elaborare ed attuare progetti integrati d'area, idonei a promuovere uno sviluppo autopropulsivo del sistema endogeno, coerenti con le linee programmatiche provinciali, regionale e sovraregionali”.

In linea con quanto previsto dallo Statuto si impegna per la pianificazione e l'organizzazione delle attività, sia di tipo istituzionali che di livello strategico.

La società è impegnata nella realizzazione delle iniziative imprenditoriali ed infrastrutturali discendenti dall'attivazione di strumenti di programmazione negoziata.

Le iniziative di maggior rilievo nell'interesse dell'ente sono:

Coordinamento tecnico PIST;

Gestione associata dello Sportello Unico delle Attività Produttive (SUAP);

APQ Sviluppo Locale;

SNAI (Strategie Nazionali Aree Interne);

Capofila mandataria dell'ATS per la gestione del Distretto Turistico Cefalù - Madonie - Himera;

#### Misure di razionalizzazione:

Tenuto conto delle funzioni che svolge e per i progetti in itinere la società è da ritenersi indispensabile al perseguimento delle finalità istituzionali di questo comune e, pertanto, da mantenersi.

Si devono intraprendere, di concerto con tutti gli enti soci, iniziative finalizzate a contenere i costi di funzionamento, anche mediante la riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, ovvero riducendo le relative remunerazioni.

Il Segretario Comunale  
*f.to-Dott. Giovanni Impastato-*

Il Presidente del Consiglio Comunale espone la proposta e le ragioni della stessa.

Considerato che non vi sono interventi in merito pone ai voti dei 14 consiglieri presenti, che approvano all'unanimità, la **Presenza d'atto della deliberazione di G.M. n. 33/2016 "Approvazione relazione tecnica del piano operativo per la razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie"**

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Esaminata la proposta di deliberazione di che trattasi;

Visto il parere favorevoli;

Visto l'O.A.EE.LL. vigente nella Regione Sicilia;

Visto l'esito della votazione, espressa per acclamazione;

All'unanimità

### **DELIBERA**

**DI APPROVARE** la proposta di deliberazione avente per oggetto **"Presenza d'atto della deliberazione di G.M. n. 33/2016 "Approvazione relazione tecnica del piano operativo per la razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie"**

Letto, approvato e sottoscritto:

**Il Presidente del Consiglio Comunale  
Gandolfo Pantina**

**Il Consigliere Anziano  
Santina Maria Cascio**

**Il Segretario Comunale  
Dott. Giovanni Impastato**

*Cascio Santina*

Pubblicata all'albo pretorio online il 02/05/2016 per la durata di giorni 15.

Polizzi Generosa, \_\_\_\_\_

Il Messo Comunale  
Salvatore Pietro Giresi

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Su conforme attestazione del Messo Comunale incaricato della tenuta dell'Albo Pretorio Online, si certifica l'avvenuta pubblicazione dal 02/05/16 al 17/05/2016 e che nel predetto periodo non è stato prodotto a quest'ufficio opposizione o reclamo.

Polizzi Generosa, \_\_\_\_\_

IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott. \_\_\_\_\_

### CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Vista la superiore deliberazione si attesta, ai sensi dell'art. 12 della l.r. n. 44/91, che la medesima è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_

- perché dichiarata immediatamente esecutiva
- perché decorsi dieci giorni dalla pubblicazione

Polizzi Generosa, \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Dott. \_\_\_\_\_